

CITTA' DI SUSA

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

12 Maggio 2011

Relazione al Consiglio dell'Assessore al Bilancio e alle Finanze

dott. Giuliano PELISSERO



Come il Consiglio ricorderà il Bilancio di previsione dell'anno scorso è stato redatto dovendo scontare le sanzioni per il mancato rispetto delle regole del Patto di stabilità 2009 e nel contempo garantendo gli obiettivi di saldo finanziario calcolato in termini di competenza mista per il triennio 2010-2011-2012, obiettivo davvero penalizzante per Susa in quanto nel 2007 (anno di riferimento) per motivi assolutamente casuali il saldo risultava decisamente alto rispetto ad altri anni e positivo di ben 895.000,00.

Nonostante tale quadro di partenza drammatico, una gestione di bilancio equilibrata, coraggiosa e seria ha consentito di centrare l'obiettivo del rispetto delle regole imposte dal Patto di stabilità del 2010 e di mettere al riparo la nostra Città dalle pesanti sanzioni che la legge impone ai Comuni cosiddetti "non virtuosi" così come emerso dalle risultanze del Rendiconto di Gestione approvate nell'ultimo Consiglio Comunale del 29 aprile u.s.

E' fondamentale sottolineare che il tutto si è realizzato **senza ricorrere all'aumento dell'imposizione fiscale e garantendo i servizi comunali sia in termini di qualità che quantità.** In alcuni casi, penso ad esempio all'introduzione dell'ISEE istantaneo, alla creazione ed iniziale utilizzo di un fondo di solidarietà istituito per far fronte alle esigenze crescenti di famiglie sempre più in difficoltà, al potenziamento del servizio di trasporto per le persone anziane delle Frazioni, si è cercato di venire incontro alle esigenze sociali e territoriali ritenute più meritevoli di attenzione.

Il bilancio di previsione 2011 è pertanto stato redatto, a differenza di quanto avvenuto nel 2010, senza dover tener conto delle sanzioni previste dalle norme sul patto di stabilità (art. 77bis, commi 20 e 21 del D.L. n. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008). Questo è il primo punto positivo da sottolineare.

A migliorare la situazione è intervenuto poi l'art. 1 comma 87 e seguenti della legge di Stabilità per il 2011 e la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 6 aprile 2011. In particolare con la Legge di Stabilità per il triennio 2011-2013 sono stati approvati nuovi criteri per la determinazione degli obiettivi relativi al Patto di Stabilità mentre con la Circolare del Ministero



dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 93 della Legge succitata, sono stati introdotti dei correttivi ai suddetti criteri che hanno determinato un miglioramento del saldo obiettivo per cui i nuovi obiettivi del saldo finanziario sono i seguenti:

- per l'anno 2011 di **€. 265.388,00**
- per l'anno 2012 e 2013 di **€. 430.794,00**

Inoltre la Legge di stabilità potenzia il ruolo delle Regioni con riguardo al Patto di Stabilità Interno dei propri enti locali: sarà infatti consentito anche per l'anno 2011, come già avvenuto nel 2010, alle Regioni di svolgere un ruolo di "stanza di compensazione" tra gli enti soggetti alle norme sul Patto.

Rimane invariato invece il saldo finanziario per il triennio 2011/2012/2013, calcolato in termini di competenza mista e quindi determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Non possiamo però tacere circa il consistente ridimensionamento dei trasferimenti correnti dello Stato per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti previsti dall'art. 14 del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di 1.500 milioni per l'anno 2011. Relativamente al Comune di Susa tale taglio dei trasferimenti equivale per il 2011 ad **€. 153.639,73** mentre ad **€. 257.247,00** dall'anno 2012 .

Come tutti possono comprendere non è certo impresa semplice quella di **recuperare le risorse per far fronte ai minori trasferimenti statali subiti, rispettare gli equilibri di bilancio e nel contempo mantenere in essere tutti i servizi alla persona erogati, il tutto facendo ogni sforzo possibile per non ricorrere all'aumento della pressione fiscale per i cittadini!**

E' servita veramente una buona dose di ottimismo e anche di caparbietà per non smarrirsi e scoraggiarsi in partenza di fronte ad un anno, il 2011, che metterà a dura prova le autonomie locali ma anche tante imprese, tanti professionisti, tanti lavoratori e famiglie.



Questo fatto, unitamente alle regole del Patto di stabilità, certo mitigate dalle novità legislative intervenute, ma ancora fortemente restrittive, hanno obbligato a scelte di bilancio equilibrate e a mio avviso sagge perché capaci di contemperare le giuste esigenze di equilibrio finanziario e di rispetto delle regole con scelte chiare di sviluppo della Città.

Uno dei punti fermi di questa Amministrazione è da sempre stato quello di raggiungere gli obiettivi di pareggio di bilancio cercando in ogni modo di scongiurare l'aumento delle tasse per i cittadini, penso in modo particolare alla TARSU ed ai servizi pubblici a domanda individuale.

Per la tassa rifiuti si confermano le tariffe in vigore dall'anno 2006.

Anche per le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa, trasporto scolastico) così come per le aliquote dei tributi comunali minori (COSAP, Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni) non si prevedono aumenti.

L'ICI rimane invariata al 5,75 per mille e l'addizionale IRPEF per l'anno in corso viene mantenuta allo 0,3 per cento (valore tra i più bassi rispetto a molti altri Comuni della Valle).

L'obiettivo di fare ogni sforzo per mantenere invariate le tariffe dei tributi, nei limiti consentiti dalle Leggi Finanziarie, è reso possibile anche attraverso il recupero dell'evasione tributaria, (il Bilancio annuale e pluriennale prevede entrate per circa **83.000,00 €.** per ciascuno degli anni 2011/2012/2013).

Su fronte della **spesa corrente** il Bilancio di previsione 2011 è stato predisposto assicurando il finanziamento complessivo delle spese correnti e delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui con le entrate complessive dei primi tre titoli dell'entrata senza l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie per gli anni 2011 e 2013 (per l'anno 2012 la quota utilizzata è pari ad € 3.450,00=).

Gli stanziamenti delle spese correnti devono inoltre tenere conto dei tagli imposti dal D.L. 78/2010: in particolare:



-
- le spese per gli organi collegiali e di controllo (spese per il revisore e per il nucleo di valutazione) sono state ridotte del 10% rispetto a quanto impegnato nell'anno 2010- art. 6 comma 3 D.L. 78/2010;
 - le spese per missioni di dipendenti e amministratori sono state ridotte del 50% rispetto a quanto impegnato nell'anno 2009- art. 6 comma 12 D.L. 78/2010;
 - le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza sono state ridotte dell'80% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009- ex art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010;
 - le spese per la formazione sono state ridotte del 50% rispetto a quanto sostenuto nell'anno 2009 – art. 6 comma 13.

Sul fronte dell'**entrata** lo stanziamento dei trasferimenti correnti è stato previsto tenendo conto del taglio dei trasferimenti statali sopra richiamati.

Si sono inoltre dovute apportare le novità introdotte dalle norme sul federalismo municipale in termini di rinominazione delle voci di Entrata, allocate tra le Entrate Tributarie, che oggi sono le seguenti:

- **“Compartecipazione IVA”** la previsione di questa entrata viene stimata equivalente a quella relativa alla “Compartecipazione IRPEF”. Come indicato nello stesso decreto del Ministro dell'Interno del 29 marzo 2011, la voce relativa alla Compartecipazione all'IRPEF infatti non è stata confermata dalla legislazione vigente per le Regioni a statuto ordinario;
- **“Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio”**: in questo Fondo vengono fatte affluire le risorse precedentemente allocate a Titolo II come trasferimenti erariali ed ora “fiscalizzati”;

Per quanto riguarda gli **investimenti** le norme del patto di stabilità, che impongono anche per l'anno 2011 il raggiungimento di un saldo finanziario positivo calcolato, come per l'anno 2010, in termini di competenza mista, pari ad **€ 265.388,00**, condizioneranno gli impegni per nuovi investimenti in



quanto si dovrà fare una rigorosa programmazione dei pagamenti che tenga conto non solo di quelli relativi alle opere già avviate ma anche di quelle nuove. Comunque, nonostante il quadro con luci e ombre sopra descritto il progetto di Bilancio della Città chiude in pareggio.

Per il raggiungimento del pareggio economico non è stato necessario l'utilizzo di quote di oneri di urbanizzazione. Solo nell'anno 2012 è previsto l'utilizzo di una quota minima degli oneri di urbanizzazione, pari ad **€. 3.450,00**, entro il tetto stabilito dal D.L. n. 225/2010 convertito nella Legge n. 10/2011 che impone il limite del 50% per l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese correnti e l'ulteriore limite del 25% per le spese di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Il quadro riassuntivo di parte corrente prevede entrate correnti per **€. 5.435.944,30**; spese correnti per **€. 5.304.494,00**; rimborso di quote capitale sui mutui (compresa la previsione per l'anticipazione di cassa) per **€. 1.650.089,54**.

Dati generali del Bilancio

Il pareggio finanziario è fissato ad **€. 9.088.964,84** così suddivisi:

Entrata

Titolo I - Entrate Tributarie	€. 3.562.488,84
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€. 431.867,46
Titolo III Entrate Extratributarie	€. 1.441.588,00
Per un totale di entrate correnti pari a	€. 5.435.944,30
Titolo IV Entrate da alienazioni e da trasferimenti di capitale	€. 949.381,00
Titolo V Entrate da accensione di prestiti	€. 1.518.639,54
Titolo VI Servizi per conto di terzi	€. 1.185.000,00

Per un totale di entrate pari a **€. 9.088.964,84**



Spesa

Titolo I	spese correnti	€. 5.304.494,00
Titolo II	spese in conto capitale	€. 949.381,00
Titolo III	spese per rimborso di prestiti	€. 1.650.089,54
Titolo IV	servizi per conto di terzi	€. 1.185.000,00

Per un totale di spesa pari a **€. 9.088.964,84**

Come si evince dalla tabella seguente, è rispettato l'equilibrio economico e finanziario.



Bilancio di Previsione 2011



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE		Competenza	SPESA		Competenza
Titolo I	- Entrate Tributarie	3.562.488,84	Titolo I	- Spese correnti.....	5.304.494,30
Titolo II	- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni della Regione.....	431.867,46	Titolo II	- Spese in conto capitale.....	949.381,00
Titolo III	- Entrate Extratributarie	1.441.588,00	Titolo III	Totale spese finali.....	949.381,00
Titolo IV	- Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.....	949.381,00		- Spese per il rimborso di prestiti.....	1.650.089,54
	Totale Entrate Finali.....	6.385.325,30			
Titolo V	- Entrate derivanti da accensione di prestiti.....	1.518.639,54			
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto di terzi.....	1.185.000,00	Titolo IV	- Spese per servizi per conto di terzi.....	1.185.000,00
	Totale	9.088.964,84		Totale.....	9.088.964,84
Avanzo di amministrazione.....		0,00	Disavanzo di amministrazione.....		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE.....		9.088.964,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		9.088.964,84



Bilancio di Previsione 2011

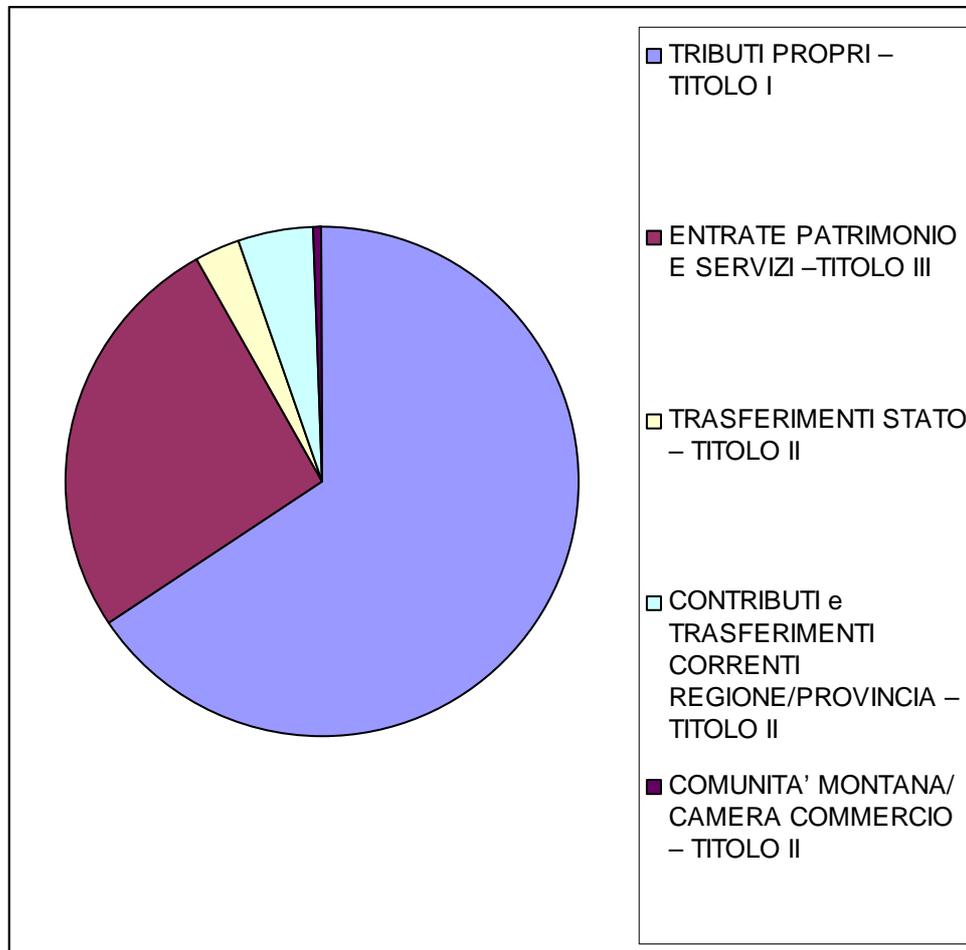


RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A)	Equilibrio economico finanziario		La differenza di:
	Entrate Titoli I - II - III	(+) 1.441.588,00	è finanziata con:
	Spese Correnti	(-) 949.381,00	1) quote di oneri di urbanizzazione : (
	Differenza.....	131.450,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio.....
	Quote di capitale amm.to dei mutui.....	(-) 131.450,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio...
	Differenza (*)	0,00	
B)	Equilibrio finale		
	Entrate finali (av + titoli I + II + III + IV).....	(+) 6.385.325,30	
	Spese finali (disav + titoli I + II).....	(-) 6.253.875,30	
	finanziare.....	(-) 0,00	
	Saldo Netto da -----		
	impiegare.....	(+) 131.450,00	



La suddivisione delle **entrate correnti** è così ripartita:

TRIBUTI PROPRI – TITOLO I	3.562.488,84
ENTRATE PATRIMONIO E SERVIZI –TITOLO III	1.441.588,00
TRASFERIMENTI STATO – TITOLO II	141.185,00
CONTRIBUTI e TRASFERIMENTI CORRENTI REGIONE/PROVINCIA – TITOLO II	255.182,46
COMUNITA' MONTANA/ CAMERA COMMERCIO – TITOLO II	35.500,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.435.944,30





La programmazione del fabbisogno del personale si proietta, nel rispetto del principio generale di riduzione della spesa in aderenza alle vigenti norme, nel criterio del contenimento. Pertanto l'incidenza finanziaria dei costi di personale, al netto dei rinnovi contrattuali previsti, rimane sostanzialmente costante, con tendenza in decremento e risulta pari al 32,3% rispetto al totale delle spese correnti.

Relativamente all'Asilo nido, la convenzione per la gestione in capo dal 1° settembre 2003 alla Comunità Montana ed in scadenza al 31 agosto 2011, per decisione della stessa non sarà rinnovata per cui gli oneri relativi al personale comandato anticipati dalla Città saranno rimborsati fino a tale data per un importo pari ad €. 54.906,00.

In base al nuovo accordo per la gestione associata degli Asili nido, per il periodo 1° settembre 2011-31 agosto 2014, viene previsto che il personale educativo rientri nella pianta organica del Comune di Susa e che il Comune riceva a parziale rimborso delle spese per la riallocazione del personale dell'Asilo Nido, una somma pari ad €. 25.000,00 a fronte di un rimborso pari ad €. 85.000,00 degli anni passati, che il Comune conceda in comodato gratuito alla Comunità Montana la struttura e che quest'ultima espleti la gara d'appalto per la concessione di tutta la gestione operativa dell'Asilo Nido a privati.



L'ANALISI DELLA SPESA CORRENTE SOTTO IL **PROFILO**
ECONOMICO RISULTA COSI' SUDDIVISA

INTERVENTI	IMPEGNI ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE 2010	PREVISIONI 2011
Personale	1.714.336,74	1.725.335,31	1.708.754,46
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	121.385,86	105.917,80	102.674,20
Prestazioni di servizi	2.600.742,86	2.431.515,28	2.690.838,16
Utilizzo di beni di terzi	106.528,83	100.511,20	79.100,00
Trasferimenti	735.635,59	358.157,34	517.479,48
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	82.280,23	72.582,00	63.148,00
Imposte e Tasse	120.582,37	127.030,17	121.400,00
Oneri straordinari della gestione corrente	14.184,54	500,00	500,00
Fondo di riserva			20.600,00
TOTALE TITOLO I°	5.495.677,02	4.921.710,76	5.304.494,30



Bilancio di Previsione 2011



QUADRO INVESTIMENTI 2011

CAPITOLO	OGGETTO	IMPORTO	OO.UU. Cap.4071	Contributo in c/cap. da SMAT - cap. 4074	CONTR. REGIONE	CONTR. BANCA- cap. 4070	ALIENAZIONE IMMOBILI- cap. 4001	ENTR. CIMIT. - cap. 4006	CONTR. STATO - cap. 4021
6130/4/1	Manutenzione straordinaria Palazzo Municipale	6.000,00	6.000,00						
6130/12/1	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio comunale	5.000,00	5.000,00						
6130/14/1	Interventi di manutenzione straordinaria immobili comunali finalizzati ad attività sociali ed assistenziali	235.100,00					235.100,00		
6130/20/1	Interventi di adeguamento impianti telefonici	12.000,00	12.000,00						
6130/22/1	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali destinati a scopi socio-culturali	30.000,00					30.000,00		
6180/4/1	Incarichi professionali per rilascio certificato prevenzione incendi edifici comunali	10.000,00	10.000,00						
6270/8/2	Acquisto mezzi per sgombero neve	19.000,00	19.000,00						
6270/16/1	manutenzione straordinaria mezzi meccanici	9.000,00	9.000,00						
6470/6/1	Acquisto arredi per uffici comunali e sede associazioni	10.000,00	10.000,00						
6470/20/1	Interventi di informatizzazione	10.000,00	1.500,00			8.500,00			
6490/2/1	Interventi comunali concernenti edifici di culto	10.000,00	10.000,00						
6530/4/1	interventi di manutenzione straordinaria impianti Uffici Giudiziari	14.000,00	14.000,00						
7030/2/1	Manutenzione straordinaria edifici ed impianti della scuola materna	40.000,00					40.000,00		
7030/10/1	Allestimento punto biblioteca c/o Scuola Materna	10.000,00					10.000,00		
7070/4/1	Acquisto attrezzature didattiche e arredi per Scuola Materna	52.000,00					52.000,00		
7230/10/1	Interventi di manutenzione straordinaria presso la Scuola Media	10.000,00					10.000,00		
7230/16/1	Rifacimento copertura Scuola Media	39.000,00			39.000,00				
7270/4/1	acquisto attrezzature didattiche e arredi per Scuola Media	13.000,00					13.000,00		
7530/2/7	Castello di Adelaide: allestimenti museali	15.000,00	15.000,00						
7570/10/1	Acquisto di materiale bibliografico	3.500,00						3.500,00	



Bilancio di Previsione 2011



7570/10/2	acquisto di materiale bibliografico (Contributo Regione)	655,00			655,00				
7630/6/1	Interventi di messa in sicurezza e verifica progettuale Teatro Civico	50.000,00					50.000,00		
8230/8/2	acquisto di segnaletica stradale turistica	10.000,00	10.000,00						
8230/16/1	Manutenzione straordinaria vie, piazze e marciapiedi	32.000,00	32.000,00						
8230/24/1	Interventi di sistemazione frana sulla strada comunale per Mattie	25.000,00			25.000,00				
8230/64/1	Interventi di riqualificazione del Centro storico	52.000,00	52.000,00						
8230/64/2	Interventi di riqualificazione del Centro cittadino e delle Frazioni	38.750,00	38.750,00						
8240/4/2	Maggiori oneri di esproprio relativi all'espropriazione di terreni da destinare alle aree ex-autoportuali- Definizione debito pregresso	10.000,00	10.000,00						
8330/2/1	Costruzione, ampliamento e completamento impianti II.PP.	22.026,00	21.000,00						1.026,00
8580/2/1	incarico per redazione Piano regolatore (varianti e VAS)	12.000,00	10.000,00					2.000,00	
8690/4/1	Contributi agli esercizi commerciali per interventi su vetrine, serrande, dehors .. ex D.G.R. n. 25 - 7780 del 17/12/2007	100.000,00			100.000,00				
9030/24/1	Interventi di riqualificazione delle aree verdi e dei parchi gioco	39.250,00	24.750,00					14.500,00	
9030/32/1	Fondi per la salvaguardia del territorio e politiche ambientali	5.100,00							
	TOTALE	949.381,00	310.000,00	5.100,00	164.655,00	8.500,00	440.100,00	20.000,00	1.026,00

DETTAGLIO ONERI DI URBANIZZAZIONE (4071)	310.000,00
PER TITOLO 1°	0,00
PER TITOLO 2°	310.000,00



Mi avvio alla conclusione premettendo che questo bilancio, una volta approvato, approderà sul sito internet della Città al fine di rendere più chiaro e trasparente alla cittadinanza l'andamento e le scelte del nostro Comune.

Ricordo inoltre che la *Commissione per lo Statuto, i Regolamenti e il Bilancio* è stata convocata il giorno 13 Aprile u.s.. Nell'occasione sono stati illustrati alla minoranza e, al termine, consegnati gli schemi principali del bilancio.

Contestualmente all'approvazione del *Sistema di Bilancio* formato dallo schema di bilancio annuale, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2012-2013 e dallo schema di bilancio pluriennale vengono approvati in questa sessione anche gli allegati alla presente deliberazione come il Prospetto dimostrativo delle entrate e delle spese relative a servizi pubblici a domanda individuale (allegato A), il Prospetto dimostrativo del calcolo della determinazione degli obiettivi programmatici relativi al Patto di Stabilità degli anni 2011-2012-2013 (allegato B), il prospetto del Patto di Stabilità di cui all'art. 1 comma 107 della Legge 220 del 2010 (allegato C) nonché il Verbale del Revisore dei Conti n. 5 del 28 aprile 2011 (allegato D).

In questa sessione del Consiglio sono inoltre sottoposte alla sua approvazione una serie di altre deliberazioni discusse ai punti precedenti (Gettoni di presenza e rimborso spese di missione ai Consiglieri comunali, nonché ai datori di lavoro per l'anno 2011; definizione della quota e destinazione dei proventi degli oneri di urbanizzazione per gli edifici di culto; elenco dei beni immobili, ricadenti nel territorio del Comune, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella L. n. 133/2008; modifiche al Regolamento generale delle entrate tributarie a seguito dell'entrata in vigore del federalismo fiscale municipale approvato con D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 e con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2011; conferma dell'aliquota ICI per l'anno 2011) che rappresentano atti prodromici all'approvazione del Bilancio di previsione.

Inoltre la programmazione ha tenuto conto di normative particolari riservate alla competenza della Giunta approvate dalla stessa il 18 aprile 2011, insieme



allo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2011 e i relativi allegati (schema della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2011-2012-2013), (Giunta Comunale n. 37) ai sensi degli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 267 del 2000 e nello specifico:

- Deliberazione destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni del Codice della Strada (art. 208 – anno 2011)
- Deliberazione indennità Sindaco e Assessori (anno 2011)
- Deliberazione adeguamento oneri di urbanizzazione (anno 2011)
- Deliberazione aggiornamento costo di costruzione edifici residenziali (anno 2011)
- Deliberazione determinazione prezzo delle aree e fabbricati da cedere in diritto di superficie o in proprietà nell'ambito del P.E.E.P. e del P.I.P. (anno 2011)

Mi voglio soffermare brevemente sulla Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2012-2013, disciplinata nel Testo Unico degli Enti Locali, all'art. 170 il quale indica dettagliatamente i contenuti obbligatori e la struttura di questo documento.

La prima parte ha carattere generale e illustra le caratteristiche della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche.

La parte **entrata** comprende una valutazione complessiva sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

Per la parte **spesa**, la funzione della Relazione è quella di operare, in una prospettiva pluriennale, la traduzione degli indirizzi politico amministrativi contenuti nel programma di mandato in programmi amministrativi specifici, chiaramente individuati.



In analogia a quanto sopra indicato, sono stati individuati i seguenti 7 Programmi operativi:

- 1- RISORSE UMANE-COMUNICAZIONE-PROGETTI
- 2- BILANCIO-PATRIMONIO E SERVIZI ALLA PERSONA
- 3- GOVERNO DEL TERRITORIO
- 4- ATTIVITA' PRODUTTIVE-SVILUPPO ECONOMICO
- 5- SOCIALE ED ASSISTENZIALE
- 6- AMBIENTE-SANITA'-CULTURA ED ISTRUZIONE
- 7- POLITICHE ASSOCIATIVE-SPORTIVE E RICREATIVE

A capo di ciascun programma sono stati individuati uno o più responsabili politici (in coerenza con le deleghe di ogni Assessore e di quelle rimaste in capo al Sindaco) e uno o più responsabili gestionali. L'articolazione e lo sviluppo di ogni programma rappresenta, nel suo insieme, il nostro progetto amministrativo a favore della Città per il prossimo triennio.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione di questa relazione colgo l'occasione per ringraziare il Consiglio comunale nella sua interezza per il lavoro svolto sino ad ora, i consiglieri di maggioranza per il sostegno all'azione amministrativa, i colleghi di Giunta e indistintamente tutti i dipendenti comunali che con il loro lavoro quotidiano permettono di tradurre nel concreto l'azione amministrativa determinata dalle scelte politiche assunte.

Il bilancio che andremo ad approvare, pur tra le difficoltà richiamate ad inizio relazione, poggia su solide basi e si conferma ben strutturato.

Si è lavorato tutti insieme per realizzare una manovra finanziaria comunale equa ed in grado di coniugare gli investimenti, lo sviluppo della Città e lo stato sociale con l'invarianza della tassazione e delle tariffe, in grado quindi di far sintesi sui programmi e gli impegni assunti nei confronti della cittadinanza.



Il processo avviato di trasferimento dei beni demaniali statali agli enti locali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85 c.d. Federalismo demaniale, giunto alla sua prima prova d'esame con la pubblicazione da parte dell'Agenzia del Demanio degli elenchi contenenti i beni che potranno essere trasferiti ai comuni nonché il c.d. Federalismo municipale, approvato con il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, se condivisi e attuati tenendo conto della complessità delle realtà che compongono lo stato unitario e secondo un percorso progressivo nel tempo, possono davvero rappresentare strumenti in grado di imprimere una svolta di modernizzazione del Paese, anche attraverso la valorizzazione del ruolo propulsivo dei comuni.

Stiamo vivendo in un anno particolarmente significativo per il nostro paese poiché ricorre il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Non vuole essere retorica questa, ma è la celebrazione del senso di "appartenenza" che va riscoperto e rivalutato come elemento di sviluppo e prospettiva per l'intero sistema-Paese.

Il percorso futuro non sarà sicuramente facile, alcuni segnali positivi si intravedono anche se la crisi globale permane. Occorre intensificare politiche di rilancio dell'economia che incidano positivamente sulle famiglie e che diano fiato a quei segnali flebili di ripresa. Noi, per quanto rientra nelle nostre possibilità, abbiamo con questo Bilancio di previsione mantenuto intatta la qualità dei servizi ai cittadini e, là dove possibile, anche introdotto elementi di miglioramento cercando allo stesso tempo di organizzare le nostre politiche in un quadro generale più ampio.

Purtroppo a tutti i livelli non mancano gli scontri ideologici, le volontà di ricercare solo e sempre gli elementi di divisione, di criticare e denigrare in modo spesso pretestuoso l'operato degli altri, di praticare la violenza verbale come metodo ormai consueto di comunicazione.

Spero che, almeno in questo consesso, possa seguire un confronto costruttivo e utile non solo per l'approvazione del documento in esame ma anche per le scadenze future, che necessitano di un continuo scambio di opinioni, anche tra parti che rivestono responsabilità opposte.



Mai come oggi sarebbe auspicabile affrontare collegialmente le sfide che dobbiamo superare attraverso il coinvolgimento dei vari attori sociali presenti sul territorio.

In una fase di grandi difficoltà e di trasformazioni diventa fondamentale stare uniti, ed insieme costruire il futuro.

Vi ringrazio dell'attenzione.

L'Assessore al Bilancio e alle Finanze

dott. Giuliano PELISSERO